

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

PREMESSA

Il Dirigente Scolastico è responsabile della formazione delle classi e procede alla loro costituzione nel rispetto delle norme stabilite dal Ministero dell'istruzione, secondo i criteri generali indicati dal CDI tenendo conto delle proposte formulate dal COLLEGIO DEI DOCENTI, avvalendosi di una commissione da lui nominata.

Fonti normative: DPR 81/2009, L. n° 107/2015

Far parte di una classe, significa vivere nuove relazioni interpersonali e sperimentare l'importanza del confronto nel rispetto delle diversità culturali e sociali dei compagni.

Un'esperienza particolarmente significativa e dalle forti connotazioni educative in quanto concorrente alla delineazione della personalità giovanile in età adolescenziale.

A tal fine la formazione delle classi avverrà secondo i seguenti criteri generali:

- 1) L'assegnazione degli studenti alle rispettive classi sarà ispirato ai principi di trasparenza ed imparzialità.
- 2) Il numero massimo di allievi da destinare ad ogni aula, e l'inserimento di alunni diversamente abili, saranno stabiliti in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza all'interno degli edifici pubblici.
- 3) Le classi successive alle prime non subiranno variazioni nella composizione originaria, se non interessate da accorpamenti, fatto salvo l'inserimento di studenti provenienti da altro istituto dello stesso indirizzo o di indirizzo diverso. In ogni caso sarà garantita, quanto più possibile, a parità di complessità di situazione, l'equivalenza numerica dei gruppi classe.
- 4) Gli studenti provenienti da altro indirizzo di studio saranno accolti secondo le procedure indicate nel Progetto Orientamento.
- 5) Nel rispetto della normativa vigente (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2014) gli studenti stranieri di cittadinanza non italiana sprovvisti di titolo di studio conseguito presso istituzioni scolastiche italiane, saranno inseriti previo colloquio, finalizzato a valutare il percorso scolastico effettuato e teso ad individuare l'anno di corso nel quale è opportuno inserirli, fornendo loro tutte le indicazioni utili per favorirne l'inserimento e il successo scolastico.
- 6) Gli studenti non ammessi alla classe successiva, saranno, di norma, inseriti nella sezione di provenienza. Eventuali richieste di cambiamento di sezione, debitamente motivate dovranno essere presentate al momento dell'iscrizione, in forma scritta, al DS, dai genitori o di chi ha la "responsabilità genitoriale".
È esclusa la possibilità di chiedere l'assegnazione ad una specifica sezione, così come, a maggior ragione, è esclusa la possibilità di richiedere un cambio sezione ad anno in corso.
- 7) Nel caso vi sia la presenza di un elevato numero di allievi ripetenti all'interno di una stessa classe, la commissione, si riserva, la facoltà di distribuire i NON promossi, su più classi al fine di migliorare la funzionalità dell'attività didattica. Stessa procedura sarà posta in essere quando, sentito il parere del consiglio di classe, si ravviserà la necessità di separare gli allievi che abbiano creato gravi problemi disciplinari all'interno del gruppo classe.

Le classi prime saranno costituite secondo criteri di equilibrata composizione che terranno conto dei livelli di ingresso degli allievi⁴ (dedotti dalla certificazione delle competenze, dal documento di valutazione fine anno scolastico e dall'esito dell'Esame di Stato), delle situazioni di svantaggio (certificate e non) e delle eventuali e particolari richieste avanzate dai genitori o da chi è titolare della responsabilità genitoriale.

In conformità a quanto premesso, le classi PRIME, saranno formate nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Il numero di studenti sarà coerente con quanto disposto dalla normativa vigente (DPR 81/2009, art 16.: "1. Le classi del primo anno di corso degli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado

sono costituite, di norma, con non meno di 27 allievi. Gli eventuali resti della costituzione di classi con 27 alunni sono distribuiti tra le classi dello stesso istituto, sede coordinata e sezione staccata o aggregata, qualora non sia possibile trasferire in istituti vicini dello stesso ordine e tipo le domande eccedenti, e senza superare, comunque, il numero di 30 studenti per classe”).

⁴ Per il Liceo Musicale si tiene conto anche della necessaria presenza, all'interno del medesimo gruppo classe, di diverse tipologie di strumenti musicali, in funzione della disciplina "Laboratorio di Musica di Insieme".

2. I neoiscritti saranno distribuiti in modo da garantire, nei limiti del possibile un'equa distribuzione di alunni di cittadinanza non italiana, di studenti con disabilità certificata, di allievi con DSA e di studenti ripetenti. Gli alunni maschi saranno raggruppati in modo da non scendere sotto le 4/5 unità per classe.
Gli allievi di cittadinanza non italiana, al fine di favorirne l'inserimento, saranno inseriti tenendo conto anche della eventuale medesima nazionalità.
3. Gli studenti saranno distribuiti equamente in ciascuna classe, sulla base delle valutazioni finali (ambito personale, socio-relazionale, cognitivo, metodologico e culturale) formulate dalla scuola di provenienza, così da rappresentare i diversi livelli di competenze e conoscenze acquisiti dagli allievi al termine degli esami di Stato al termine del I Ciclo.
4. Gli studenti ripetenti saranno inseriti nelle stesse sezioni di provenienza, ad eccezione dei casi in cui vi sia esplicita richiesta di cambio di sezione, da parte dei genitori o di chi ha la "responsabilità genitoriale" o nel caso venga valutata come opportunità dalla Dirigenza e accolta come tale dalla famiglia. La richiesta di cambio di sezione, dovrà essere indirizzata al DS in forma scritta e sarà presa in considerazione ed eventualmente accolta, (sentito il parere del coordinatore di classe) in presenza di validi motivi e nel rispetto dell'equilibrio numerico delle classi e delle relative specifiche complessità.
5. Gli studenti neoiscritti saranno inseriti nelle classi in modo che non risultino gruppi di allievi superiori a due/tre unità provenienti dalla stessa scuola media e/o legati da vincoli di amicizia.
6. È ammessa la richiesta, cui non segue la certezza di accoglimento, di essere inseriti nella stessa classe insieme ad un amico/a (si tratta di criterio secondario rispetto a quelli poco sopra esposti e in ogni caso tenuto in considerazione solo se reciproco).
7. Le classi PRIME formate secondo i criteri di cui sopra, saranno abbinate alle rispettive sezioni mediante sorteggio pubblico.
8. La composizione definitiva delle classi PRIME, sarà resa nota, pubblicamente, mediante affissione nell'atrio della scuola, nella seconda decade del mese di luglio.

CRITERI PER L'ACCORPAMENTO/SMEMBRAMENTO CLASSI INTERMEDIE

“Le classi intermedie sono costituite in numero pari a quello delle classi di provenienza degli alunni, purché siano formate con un numero medio di alunni non inferiore a 22; diversamente si procede alla ricomposizione delle classi secondo i criteri indicati all’art.16.”

(DPR 81/2009, art.17)

In tutti i casi in cui si renderà necessaria la riduzione del numero delle classi intermedie sarà attivata la seguente procedura:

- 1) Comunicazione tempestiva di accorpamento agli studenti interessati e ai genitori.
- 2) Verrà data priorità, in caso di smembramento, a quella situazione maggiormente caratterizzata da complessità relazionale e problematicità didattica, considerate variabili in grado, potenzialmente, di pregiudicare ulteriormente la capacità di generare successo formativo. Le motivazioni di carattere didattico e le problematiche relazionali-

comportamentali che potrebbero determinare lo smembramento della classe dovranno risultare dettagliatamente declinate, dai verbali dei consigli di classe.

- 3) In alternativa al criterio di cui al p.to 2, si potrà procedere con l'individuazione della classe che risulterà meno numerosa al termine dello scrutinio finale di giugno. In caso di parità numerica tra due o più classi si procederà alla consultazione dei rispettivi coordinatori, al fine di valutare la presenza di motivazioni preferenziali che giustifichino lo smembramento; altrimenti, sarà effettuato il sorteggio.
- 4) Nel procedere alla distribuzione degli studenti nelle classi parallele, saranno tenute in considerazione le richieste degli allievi che desiderano restare insieme ad alcuni compagni all'interno delle classi riceventi. Le richieste degli allievi saranno accolte se compatibili con la consistenza numerica delle classi accoglienti.

Le procedure descritte, saranno attuate al termine degli scrutini di fine anno.